
PIETRA LIGURE

Focolaio Covid al Santa Corona Sette positivi al padiglione Negri

ANDREETTO / PAGINA 29



Focolaio Covid al Santa Corona Sette positivi al padiglione Negri

L'Asl: «I pazienti sono asintomatici e sono stati isolati nelle loro quattro stanze»
Sospese le visite dei parenti. Riprenderanno come programmato dopo l'isolamento

Silvia Andreetto / PIETRA

Nuovo cluster di contagi da Covid al padiglione Negri, nell'ospedale Santa Corona di Pietra dove si trova il reparto di gastroenterologia e medicina interna. A detta dell'Asl sono sette i tamponi positivi di pazienti che erano ricoverati al terzo piano del padiglione. Una situazione che, peraltro, sta impedendo ai parenti dei ricoverati di poter fare visita ai propri cari in quanto positivi, seppure totalmente asintomatici o con pochi sintomi, a quando dichiara Asl e prontamente trasferiti in area gialla, in isolamento.

Anche se, in alcuni casi, ci sono famigliari di pazienti ricoverati che, nell'ultima settimana, non hanno mai potuto fargli visita vista la situazione dei contagi che si protrae da inizio marzo, come specifica Asl in una nota.

«Da inizio marzo, al 3° piano del padiglione Negri,



Il padiglione Negri del Santa Corona

nell'ambito dei controlli che vengono eseguiti di routine, sono stati riscontrati sette tamponi di screening positivi per Sars-Cov-2, in pazienti asintomatici/paucisintomatici per Covid-19, con il conseguente isolamento dei pa-

zienti degenti nelle quattro stanze dove sono state riscontrate le positività. Attualmente non risultano ulteriori criticità. Si segnala che le visite ai degenti che hanno avuto contatti con pazienti risultati positivi riprenderanno al termi-

ne degli isolamenti previsti, mentre le visite di familiari e assistenti alla persona di tutti gli altri degenti riprenderanno come programmato».

Difficile stabilire la causa dei contagi, anche se è probabile che i pazienti che vengono trasferiti nei vari reparti per visite ed esami, abbiano avuto occasioni di contatto con il virus che, a quanto risulta, anche dai recenti bollettini diramati da Alisa, sta riprendendo a circolare. Probabilmente la non obbligatorietà della mascherina all'aperto, sta contribuendo a far circolare di nuovo il virus che, grazie all'estesa campagna di vaccinazione promossa dalla Regione e dall'Asl, seppure contratto, provoca conseguenze per la maggioranza dei casi lievi, riducendo i ricoveri in terapia intensiva. Ieri, nell'Asl 2, sono stati registrati 55 pazienti ricoverati in media intensità di cura e terapia intensiva e uno in terapia intensiva. —